

Resoconto sintetico sui risultati dei cinque seminari territoriali il FEP Fondo europeo della pesca, Reg. Ce 1198/06 novembre/dicembre 2009

Descrizione dell'iniziativa

Su richiesta dell'Assessore Andrea Prato, l'Agenzia Regionale Laore Sardegna ha realizzato cinque seminari sul Fondo Europeo della Pesca, in collaborazione con il Servizio Pesca dell'Assessorato Agricoltura e riforma Agro-Pastorale.

I seminari hanno avuto l'obiettivo di agevolare la futura attuazione in Sardegna degli assi III (Azioni Collettive-Piani di Gestione Locale) e IV (sviluppo sostenibile delle zone di pesca) del FEP.

Le misure previste dagli assi citati comportano infatti per le imprese "un radicale cambiamento di prassi, atteggiamenti e strumenti operativi", e, come evidenziato dall'Assessore, "presuppone una intensa attività di informazione, sensibilizzazione ed accompagnamento degli attori chiave del settore della pesca e dell'acquacoltura".

Il programma dei seminari ha compreso l'esposizione di una panoramica sulle opportunità offerte dal FEP, l'informativa sui percorsi per l'attuazione in Sardegna e approfondimenti sulle azioni collettive e sulle prospettive di interventi per lo sviluppo sostenibile delle zone di pesca.

Successivamente, si è tenuto in ogni territorio un laboratorio sui piani di gestione locali, nell'ambito del quale è stata utilizzata una metodologia partecipativa denominata "metaplan", elaborata da studiosi svizzeri di comunicazione per consentire di programmare azioni di sviluppo in modo condiviso con la popolazione (bottom up).

L'obiettivo del laboratorio era evidenziare punti di forza e di debolezza del comparto nell'intraprendere azioni collettive, mettendo in luce gli argomenti per i quali gli stakeholders ritengono valga la pena di percorrere la strada di "mettersi insieme".

E' stato realizzato un seminario per distretto di pesca (L.R. 3/2006), nelle seguenti località e date:

Tramatza (19/11/09), Siniscola (26/11/09), Sassari (3/12/09), Carbonia (10/12/09), Cagliari (12/12/09).

Gli incontri sono stati pubblicizzati su internet (sito ufficiale www.sardegnaagricoltura.it), per e-mail, per contatto diretto fra tecnici Laore, cooperative e associazioni e con notizie sui principali quotidiani.

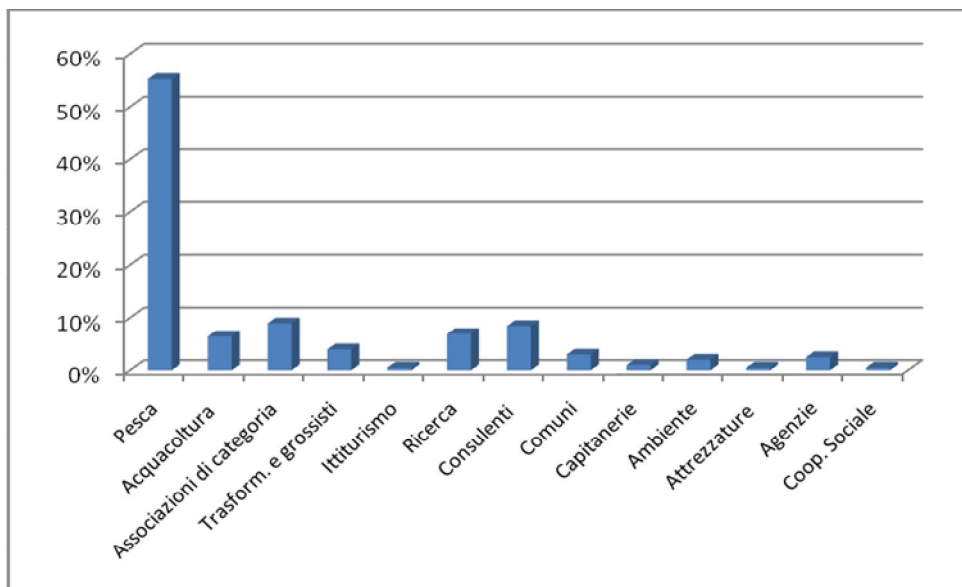
Il Direttore del Servizio Pesca dell'Assessorato Agricoltura ha partecipato come relatore a tutti gli incontri programmati.

Partecipanti

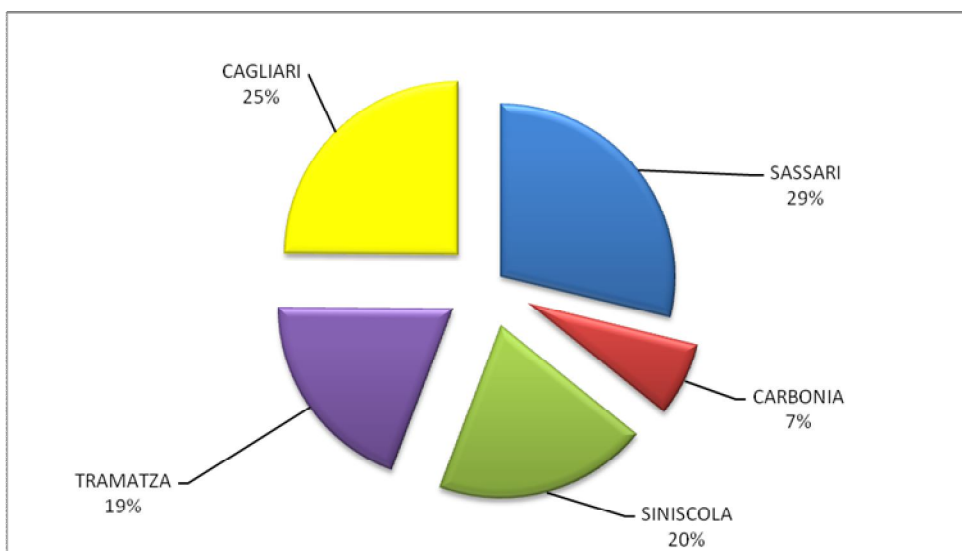
L'iniziativa ha registrato in tutto la presenza di 201 partecipanti, rappresentativi di realtà molto differenziate, riferibili a tutte le categorie degli stakeholders del comparto, e in particolare a 95 imprese di pesca e acquacoltura, sia individuali che cooperative e consorzi. La distribuzione dei partecipanti in categorie è rappresentata nel grafico n. 1, mentre la distribuzione per seminario territoriale è raffigurata nel grafico n.2.

In generale la partecipazione è stata di ottimo livello dal punto di vista qualitativo, ma inferiore alle aspettative per quanto riguarda il numero degli operatori della pesca, soprattutto nei seminari di Carbonia e Tramatza.

Graf. 1 – Categorie dei partecipanti alle riunioni (%)



Graf. 2 – Distribuzione dei partecipanti per seminario (%)



Risultati dell'animazione metaplan

Nel corso dell'attività di animazione, tramite il metodo "metaplan", sono state poste le seguenti domande ai partecipanti:

"CHE COSA FARE": *per quali obiettivi ritenete importante mettere insieme le forze per realizzare un'azione collettiva?*

“CON CHI”: *quali dovrebbero essere i vostri partners per raggiungere gli obiettivi?*

“QUALI PROBLEMI” *dovrete affrontare per realizzare un’azione collettiva?*

I contributi scritti dei partecipanti sono stati affissi su apposite lavagne e catalogati per aree tematiche. In tutte le aree, ma soprattutto a Tramatzta, i contributi sulla domanda “quali problemi” hanno puntato ad evidenziare i “problemi del comparto pesca” piuttosto che i “problemi nella realizzazione di azioni collettive”.

Alla fine di ogni seminario è stata illustrata una breve sintesi dei risultati per evidenziare i punti di forza e di debolezza, rimandando ad un successivo incontro la presentazione di una elaborazione più analitica funzionale alla predisposizione dei piani di gestione locale.

In prossimità della pubblicazione dei bandi si ritiene infatti utile presentare in ciascun territorio l’analisi dei contributi rilevati a livello locale e il confronto con i principali contributi rilevati negli altri distretti.

Per quanto attiene il “CHE COSA FARE” i contributi tal quali (records) sono stati elencati in tabelle, singolarmente analizzati per quanto attiene la rispondenza con articoli, assi, misure del FEP e altri possibili strumenti di finanziamento regionali e comunitari.

Sono stati inoltre raggruppati per aree tematiche, sia su base locale che su base regionale. Quest’ultima analisi è stata condotta anche sulle domande “CON CHI” e “QUALI PROBLEMI”.

Si riportano le tre tabelle sintetiche del peso percentuale delle aree tematiche emerse a livello locale e regionale. Occorre tener conto che sono possibili altri raggruppamenti ed elaborazioni.

Tab. 1 - “CHE COSA FARE”: *per quali obiettivi ritenete importante mettere insieme le forze per realizzare un’azione collettiva?*

AREE TEMATICHE	INCONTRI FEP					
	Siniscola	Carbonia	Cagliari	Sassari	Tramatza	Totale
records	37	20	61	84	35	237
Piani di gestione	10,8%	35,0%	11,6%	14,3%	22,9%	16,1%
Misure di gestione della pesca	-	-	6,6%	1,2%	2,9%	2,6%
Asse I (barche e fermo)	5,4%	5,0%	13,1%	19,0%	5,7%	12,2%
Regolamentazione strascico	-	5,0%	13,1%	-	2,9%	4,2%
Barriere antistrascico	5,4%	-	1,6%	14,3%	2,9%	6,8%
Ripopolamento/ambiente	10,8%	10,0%	8,2%	6,0%	8,6%	8,0%
Acquacoltura	13,5%	-	-	-	-	2,1%
Commercializz./marketing/valorizz.	21,6%	30,0%	32,8%	7,1%	5,7%	17,7%
Multifunzionalità/pescat.-ittiturismo	5,4%	5,0%	1,6%	2,4%	11,4%	4,2%
Formazione	5,4%	-	-	1,2%	-	1,3%
Controlli	-	-	3,2%	4,8%	8,6%	3,8%
Problema delfini	-	-	-	13,1%	2,9%	5,1%
Pesca sportiva e diporto	-	-	-	10,7%	-	3,8%
Aggiornamento normative e regolamenti	18,9%	5,0%	6,6%	3,6%	11,4%	8,0%
Altro	2,8%	5,0%	1,6%	2,3%	14,1%	4,2%

Per quanto attiene il “CHE COSA FARE”, la tematica dei piani di gestione locale è presente in tutti i territori, anche se l’argomento maggiormente rappresentato è quello relativo alle problematiche di commercializzazione/marketing/valorizzazione.

I primi dieci argomenti elencati trovano riscontro negli Assi e nelle Misure del FEP, e i primi sei possono rientrare in piani locali di gestione e/o ricevere priorità nel finanziamento da parte di Misure diverse se inclusi in piani di gestione.

In ordine di importanza, i partecipanti hanno attribuito il maggior peso ai seguenti primi cinque argomenti: Commercializzazione/marketing/valorizzazione, Piani di gestione, Asse I (barche e fermo), Aggiornamento normative e regolamenti e Ripopolamento/ambiente.

Tab.2 - “QUALI PROBLEMI” dovrete affrontare per realizzare un’azione collettiva						
AREE TEMATICHE	INCONTRI FEP					
	Siniscola	Carbonia	Cagliari	Sassari	Tramatza	Totale
records	40	17	60	65	41	223
Regole e burocrazia inadeguate	53%	24%	20%	29%	17%	28%
Scarsa sinergia tra operatori	5%	29%	22%	23%	2%	16%
Limitate risorse finanziarie	8%	24%	2%	25%	2%	11%
Regolamentazione pesca			18%	2%	15%	8%
Problematica mercato e commercializzazione	3%	6%	18%			6%
Problema delfini	3%			2%	24%	5%
Pesca a strascico		6%	2%		22%	5%
Gestione PdG	10%			8%		4%
Controlli insufficienti	13%		3%		2%	4%
Formazione	3%		5%			2%
Presenza zone protette	5%			3%		2%
Sinergia con la ricerca				6%		2%
Problemi ambientali					5%	1%
Troppe sanzioni				3%		1%
Flotta vetusta					5%	1%
Cormorani					5%	1%
Scarsa informazione			3%			1%
Altro		12%	7%			3%

Tab.3 - "CON CHI": *quali dovrebbero essere i vostri partners per raggiungere gli obiettivi?*

AREE TEMATICHE	INCONTRI FEP					
	Siniscola	Carbonia	Cagliari	Sassari	Tramatza	Totale
records	30	20	42	69	20	181
Imprese e operatori della pesca	27%	35%	21%	30%	25%	28%
Università e Istituti di Ricerca	20%	15%	29%	28%	10%	23%
Regione, Agenzie Agricole e Stato	17%	15%	7%	12%	15%	12%
Enti locali	17%	10%	10%	19%	15%	15%
Associazioni di categoria pesca			21%	1%	5%	6%
Capitanerie ed Enti di controlli		10%	5%		15%	4%
Altre Associazioni	7%	10%			5%	3%
Specialisti del settore	7%		2%	7%		4%
Area marina	3%				5%	1%
Enti di certificazione	3%					1%
Laboratori					5%	1%
OP				1%		1%
GDO				1%		1%
Produttori e commercianti		5%				1%
altro			5%			1%